



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

Direzione "Affari Generali – Legali e del personale"

Servizio "Gestione Giuridica del Personale"

Ufficio "Selezioni e Mobilità"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per giorni 3 o 18 ore di permesso mensile al dipendente con matricola n. 2316.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 1599 del 12-12-18

DETERMINAZIONE N. 1502 del 19-12-18

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 28/11/2018, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n.40029/18, con la quale il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall'art. 33, comma 3, della legge 5.2.1992, n° 104, modificato dall'art. 24 della legge n.183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) per assistere la zia materna, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica che non assicura assistenza sanitaria continuativa;

VISTO il Verbale medico definitivo del 04/09/2018 del Centro Medico Legale di Messina - Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap – approvato dall'INPS, ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge 3 agosto 2009, n. 102, dal quale risulta che la zia del dipendente è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTA, altresì, la certificazione rilasciata dalla Casa di Ospitalità "Collereale" e la certificazione medica, allegate all'istanza summenzionata;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n° 104;

VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) che ha modificato il summenzionato c. 3 dell'art. 33 della legge 104/92 come segue:

“A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il

terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente”;

CONSIDERATO che il dipendente con matricola in oggetto indicata, pur essendo parente di terzo grado, rientra tra i soggetti legittimati alla fruizione dei permessi per assistere la zia materna, in quanto la stessa ha entrambi i genitori e il proprio coniuge deceduti;

CHE, in tali situazioni eccezionali, la legge prevede la possibilità di estendere la legittimazione alla titolarità dei permessi anche ai parenti o affini entro il terzo grado;
VISTO l'art.33 del CCNL del 21.05.2018 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 che, al comma 1, prevede che i permessi di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92, sono utili ai fini delle ferie e possono essere utilizzati anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili e, ai commi 2 e 3, prevede che il dipendente predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, il lavoratore comunica l'assenza nelle 24 ore precedenti la fruizione del permesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente si avvale del permesso stesso;

VISTA la circolare n° 8/08 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTA, altresì, la circolare n° 13/10 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO il Decreto legislativo n° 119 del 18/07/2011;

VISTA la circolare INPS n. 32 del 06/03/2012 che al punto 6 prevede, tra l'altro, alcune ipotesi che fanno eccezione al requisito della assenza del ricovero a tempo pieno del disabile da assistere ai fini del riconoscimento dei permessi della legge 104/92 e del congedo straordinario retribuito di due anni;

CONSIDERATO che il ricovero rilevante ai fini della norma è quello che avviene presso strutture ospedaliere o, comunque, strutture pubbliche o private che assicurano assistenza sanitaria continuativa;

VISTO il parere INAIL del 25/10/2018, riguardante “ Eccezioni al presupposto del ricovero a tempo pieno del familiare per i permessi 104/92” dal quale tra l'altro si evince: “ il lavoratore può usufruire dei permessi per prestare assistenza al familiare ricoverato presso strutture residenziali di tipo sociale, quali case-famiglia, comunità-alloggio o case di riposo perché queste non forniscono assistenza sanitaria continuativa..omissis” ;

CONSIDERATO, altresì, che la zia materna del dipendente con matricola in oggetto indicata è ricoverata a tempo pieno presso una struttura pubblica che non assicura assistenza sanitaria continuativa;

CHE, pertanto, l'istanza dell'interessato può essere accolta, in quanto rientra nella fattispecie prevista dalla normativa vigente in materia ;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11 dicembre 1991 e la L.R. n° 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8/2014;

VISTA la L.R. n° 26/2014;

VISTA la L.R. n° 15/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 503/Gab. del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n°8/2016;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi espressamente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente, con matricola in oggetto indicata, ad assentarsi dal servizio per giorni 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e del parere INAIL del 25/10/2018, per assistere la zia materna, (parente di terzo grado), riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica che non assicura assistenza sanitaria continuativa, fino al decesso;

STABILIRE che il dipendente con matricola in oggetto indicata dovrà presentare mensilmente al Servizio "Gestione giuridica del personale" idonea certificazione rilasciata dalla struttura presso cui la zia materna è ricoverata, a giustificazione delle giornate fruita ai sensi della legge 104/92, per prestare assistenza alla stessa;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Maria Giovanna Turrisi)

Maria Giovanna Turrisi

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti,

D E T E R M I N A

AUTORIZZARE il dipendente, con matricola in oggetto indicata, ad assentarsi dal servizio per giorni 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e del parere INAIL del 25/10/2018, per assistere la zia materna, (parente di terzo grado), riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica che non assicura assistenza sanitaria continuativa, fino al decesso;

STABILIRE che il dipendente con matricola in oggetto indicata dovrà presentare mensilmente al Servizio "Gestione giuridica del personale" idonea certificazione rilasciata dalla struttura presso cui la zia materna è ricoverata, a giustificazione delle giornate fruita ai sensi della legge 104/92, per prestare assistenza alla stessa;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

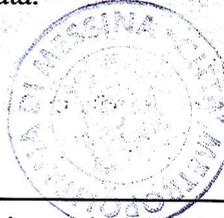
Al Sindaco Metropolitan;

Al Commissario Straordinario;

Al Segretario Generale;

All' Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie";

Al dipendente con matricola in oggetto indicata.



IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Li 11.12.2018

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

2° DIR SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 12/12/18 Il Funzionario

Il Dirigente F.F. della II Direzione
"Affari Finanziari e Tributari"
(Dott. Massimo Ranieri)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Felice Sparacino)

Il Dirigente
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Il Dirigente F.F. della II Direzione
"Affari Finanziari e Tributari"
(Dott. Massimo Ranieri)

Felice Sparacino

A

M. Ranieri